



IL MESE DELL'ORGOGGLIO

Il mese di giugno da molto tempo ormai è diventato il Pride Month. Si è passati da un'unica giornata di mobilitazione (il 28 giugno, anniversario dei moti di Stonewall del 1969) a un intero mese di manifestazioni, iniziative, cortei, dibattiti (che in alcuni paesi continuano fino a settembre) legati al mondo LGBTQ+, alle sue rivendicazioni, battaglie, lotte.

Il mondo del fumetto storicamente non ha mai abbracciato le tematiche LGBTQ+. Le pubblicazioni per un pubblico infantile/adolescenziale hanno sempre evitato sia questo argomento sia in generale tutto quanto avesse a che fare con temi pensati per adulti, mentre il fumetto per adulti (riviste, fumetto autoriale...) ha spaziato sulla sessualità considerando esclusivamente le relazioni uomo/donna, senza mai uscire da questo binario. Tuttavia, da parecchi anni anche la letteratura disegnata ha iniziato ad abbracciare il mondo LGBTQ+ – sigla che, per chi non lo sapesse, significa “lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer eccetera”. La spinta è arrivata sia dalle richieste dei lettori, delle lettrici e dei lettori che appartengono a questo mondo, e sono quindi alla ricerca di “rappresentazione” della propria identità attraverso eroi ed eroine dei comics, ma anche dalla presenza di tanti autori, autrici e autori LGBTQ+, e da una generale tendenza del mercato della fiction ad abbracciare personaggi e storie del mondo “queer” per ampliare il proprio bacino di utenza e connettersi con il pubblico a 360°.

Panini Comics da tempo ha in catalogo opere di grande impatto che possono essere classificate in questo genere, per esempio *Nomen Omen* (Marco B. Bucci e Jacopo Camagni), *Il marito di mio fratello* (Gengoroh Tagame), *Saetta rossa* (Marco B. Bucci e Riccardo Atzeni), *Il blu è un colore caldo* e *Corpi sonori* (Jul' Maroh). Ma ci sono tantissimi eroi ed eroine LGBTQ+ nei fumetti Marvel e DC, per non parlare di tutto il filone dei *boys' love* giapponesi, che pur nella loro peculiarità (fumetti scritti e prodotti da donne e pensati in patria per un pubblico sostanzialmente femminile) raccontano pur sempre storie d'amore tra due uomini.

Questo giugno, per la prima volta Panini dedica un vero e proprio programma di uscite al Pride Month e ai temi LGBTQ+. I titoli sono già stati presentati su queste pagine, ma li riepilogo brevemente: si parte con *Marvel Pride* e *DC Pride*, due volumi dedicati ai personaggi LGBTQ+ delle due case editrici, con autori appartenenti alla comunità. Si tratta di storie inedite, con qualche chicca storica nel caso del volume Marvel, molto originali e coinvolgenti.

In ambito manga, *Our True Colors* è la nuova opera del maestro Gengoroh Tagame, anche questo sull'esperienza LGBTQ+ in Giappone, e per traslato in tutto il mondo. Questo storico mangaka, famoso per opere fortemente erotiche a tematica gay, ha abbracciato il manga *mainstream* con grandi risultati, e riesce a toccare le corde del cuore con grande delicatezza e umanità.

Infine, con *Sorairo Flutter* entriamo nel mondo delle comedy scolastiche (e non riesco a non pensare a *Heartstopper*, la serie ora trasmessa da Netflix), ma in ambito giapponese, e quindi con la tipica ambientazione liceale che abbiamo visto in tantissimi manga. Stavolta però la storia d'amore è tra ragazzi, e ci verrà raccontata con poesia e umanità.

Appuntamento in libreria e in fumetteria, quindi: buona lettura, e buon Pride Month!

■ DI MML

